



ASSOCIAZIONE
ASSISTENZA
ANZIANI
ARMENIA

Progetto centro diurno in collaborazione con la Fondazione ARAX

NEWSLETTER numero 9

In autunno 2020 non abbiamo potuto organizzare un'assemblea generale a causa delle limitazioni sanitarie imposte dal Consiglio federale. Abbiamo trasmesso a tutti i membri il rapporto di attività (newsletter n°8) e la lista delle trattande messe in votazioni.

- 1) **Verbale dell'assemblea del 7 novembre 2019:** approvato all'unanimità.
- 2) **Bilancio dei conti 2019:** approvato all'unanimità.
- 3) **Rapporto della cassiera, conti 2019:** approvato all'unanimità.
- 4) **Rapporto dei revisori, conti 2019:** approvato all'unanimità.
- 5) **Rapporto di attività (newsletter n° 8):** approvato all'unanimità.

Abbiamo fatto una raccolta doni destinati esclusivamente all'assistenza dei rifugiati armeni scappati dall'Alto-Karabagh. Vi ringraziamo per la vostra partecipazione: abbiamo potuto trasferire in Armenia la somma di 6'342.00 EURO ossia CHF 7'091.00 alla Fondazione KASA che li utilizzerà nell'ambito dei loro progetti per i rifugiati.

A causa della pandemia in un primo tempo e della guerra del Artsakh in un secondo tempo, il nostro progetto è rimasto fermo. Nessuno di noi ha potuto recarsi sul posto per portare avanti l'attività. Però abbiamo mantenuto i contatti e, anche se rallentato, abbiamo continuato a lavorare con la Fondazione ARAX, tramite la collaborazione della Fondazione KASA.

Abbiamo incaricato un giovane architetto di Erevan, Onik Minassian, di verificare lo stato dell'edificio, elaborare un progetto di ristrutturazione ed effettuare la supervisione dei lavori. Onik è conosciuto da alcuni membri dell'associazione, in quanto ha partecipato ad un progetto della nostra Accademia di Architettura. Abbiamo in mano una piantina dello stabile che il Comune di Aygabats mette gratuitamente a nostra disposizione per la realizzazione del centro diurno (piantina allegata, superficie interna circa 100m², più spazi esterni circa 100m²).

Ricordiamo che lo sviluppo del centro si farà in tre fasi, sempre in funzione dei bisogni degli utenti:

- l'apertura della struttura, nel 2022 se tutto va bene, con un servizio di base: accoglienza degli anziani, animazione, socializzazione, ecc.;
- ampliamento dell'offerta con attività artigianali, culturali, pasti caldi, cure di base, lavanderia;
- seguendo il progetto iniziale di ARAX, ci sarà la possibilità di usufruire di consultazioni giuridiche, psicologiche e pure servizi esterni per anziani bisognosi.

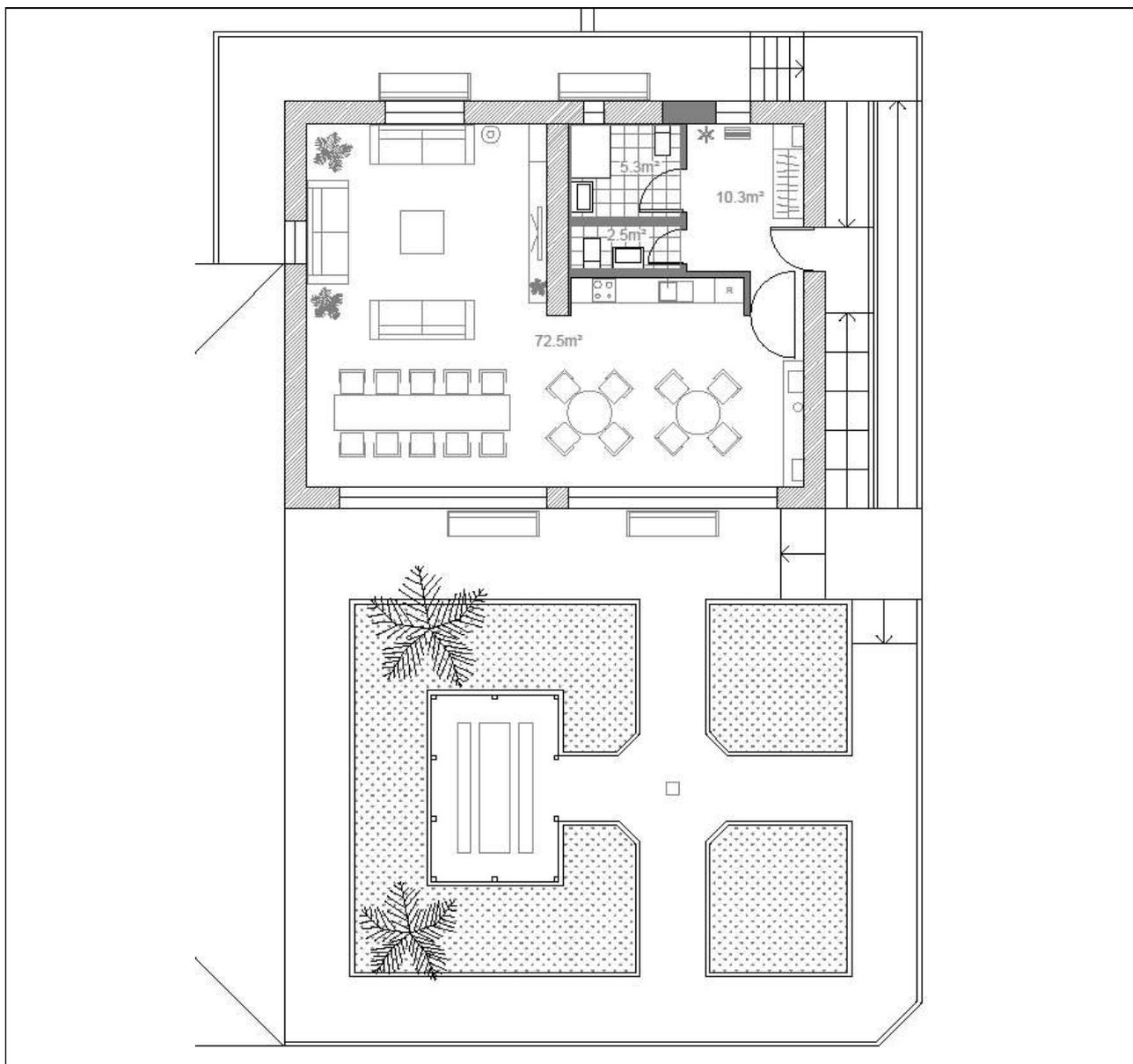
Lo scopo è di rendere il centro autonomo, sotto la responsabilità della Fondazione ARAX su un arco di tre a cinque anni massimo. Dopodiché AAAA si ritirerà. La nostra partecipazione finanziaria coprirà il 60% dei costi, ARAX è responsabile di coprire i 40% rimanenti.

Il passo importante che dobbiamo fare è quello di ottenere dalla Fondazione ARAX il budget di funzionamento articolato sui tre anni di sviluppo. Abbiamo già ricevuto un budget ma non era chiaro, abbiamo richiesto un preventivo più preciso mandando una descrizione precisa delle voci anno per anno. Il preventivo della ristrutturazione dello stabile lo stanzierà l'architetto Minassian.

Per quanto concerne i bisogni degli anziani sappiamo dalla Fondazione ARAX che la loro precarietà è nettamente aumentata a causa sia della pandemia che della guerra, come pure la loro fragilità psicologica. La creazione di un centro diurno è quindi più che necessaria.

Coldrerio, il 19 marzo 2021

Piantina degli spazi a disposizione con una proposta di allestimento dell'architetto Onik Minassian e foto dello stato attuale



contatto@aaaa6877.org
www.aaaa6877.org

C.c.p.: 69-88550-7
IBAN: CH62 0900 0000 6908 8550 7